

Codice scheda: ASC A8420404 (Microscheda: 4174A2/3)  
Luogo e data: TORINO - 20/08/1903  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: JARA RAMON ANGEL  
Classificazione: Patagonia Merid: Rapp. con Nunzi-Vescovi-Autorità  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: Ringrazia della postulatoria per la causa di D. Bosco [v. A8420306] e il Memoriale sulla questione della giurisdizione della Pref. della Patagonia Merid. la quale propone che vada dal 47° di latitudine fino a Capo Horn

\*\*\*

Torino, 20 agosto 1903

Eccellenza Rev.ma e Car.ma,

Abbiam ricevuto a suo tempo la gradita e venerata sua del 5 di giugno a cui andava unita la bella Postulatoria per la causa di Beatificazione del nostro caro Padre Don Bosco. La ringraziamo vivamente di questa postulatoria. Tosto la mandammo a Roma. Quanto alla lettera con rincrescimento ci troviamo in ritardo a risponderle, ne speriamo compatimento dalla sua bontà, essendomi arrivata durante mia assenza. In questa venerata sua lettera graziosamente Ella esibisce di mandarci copia del memoriale che V. E. inviò a Roma sopra la questione della Prefettura della Patagonia Meridionale e Terra del Fuoco. Noi riceveremo con riconoscenza tal memoriale e servirà a completare il nostro incartamento relativo a quella Prefettura. Venendo al contenuto della prelodata sua lettera mi pare da permettersi che né a Monsignor Fagnano né a noi nacque mai il minimo dubbio sulla validità della giurisdizione e degli atti compiuti da esso e dai suoi delegati. Egli era stato investito della carica di Prefetto Apostolico di quelle regioni; il Vescovo, antecessore di V. E., aveva richiamato l'unico suo Sacerdote residente in Puntarenas per lasciar libero il posto e l'esercizio del Ministero al Prefetto Apostolico ed ai suoi compagni: non potevaci nascere alcun dubbio sulla validità della giurisdizione più che Monsignor Fagnano si tenne sempre in ottime relazioni col Vescovo di Ancud specialmente per le Sacre Ordinazioni da conferirsi ai suoi chierici e in tutto quel tempo venne

mai sollevato simil dubbio, né dal Vescovo né da altri. Ciò premesso, avendo ricevuto anche noi invito dalla S. Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari di accordarci coll'E. V. per precisare i limiti della Prefettura Apostolica Salesiana in rapporto alla Diocesi di Ancud, niente meglio desideriamo e però la preghiamo a volerci nella sua bontà indicare quali sono i suoi pensieri e, desideri e noi facciamo quanto possiamo per secondarli. Fin dai tempi di Don Bosco si era fissata la sede della Prefettura in Puntarenas col pieno accordo del Vescovo di Ancud, Antecessore dell'E. V. il quale, come sopra dissi, richiamò l'unico Sacerdote che esisteva in Puntarenas per lasciar libero il Prefetto Apostolico nell'esercizio del suo Ministero. Ora se abbiamo da fare una proposta in conformità dell'invito della Sacra Congregazione sullodata, noi proporremo che la Prefettura Apostolica, per la parte Cilena, cominciasse dal grado 47 di latitudine e si estendesse fino al capo horn comprendendo tutte le terre e di isole al sud di quel grado. Però noi sentiremmo volentieri il giudizio dell'E. V. Rev.ma.

Quanto alla fondazione di Valdivia, di cui con tanta amichevole bontà ci parla, è nostro vivo desiderio di effettuarla. Non essendo più possibile in quest'anno pei molti impegni già assunti, faremo quanto potremo per effettuarla l'anno prossimo. Intanto, se Le pare conveniente, voglia incaricare il nostro Mons. Costamagna od il suo nipote Don Luigi Costamagna a far una visita sul luogo al fabbricato che V. E. tiene apparecchiato per informarci sull'ampiezza, conformazione, adiacenze ecc. e così poter decidere qual sorta di fondazione vi si potrà fare, se casa di arti e mestieri o di studio o colonia agricola ecc.

Gradisca i sentimenti di imperituro rispetto, affetto e gratitudine con cui anche a nome degli altri Superiori imploro la pastorale sua benedizione e mi professo

Di V. E. Rev.a e Car.ma

Ubb. Obb. Servo  
[Sac. Michele Rua]

Corino 20 Agosto 1903

Eccellenza Revina e Corina,

Abbiam ricevuto a suo tempo la gradita e venerata sua del 5 di Giugno a cui andava unita la bella Postulatoria per la causa di Beatificazione del nostro caro Padre D. Bosco. La ringraziamo vivamente di questa postulatoria. Costo la mandammo a Roma. Quanto alla lettera con rincrescimento ci troviamo in ritardo a risponderle, ne speriamo compatimento dalla sua bontà, essendoci arrivata durante mia assenza. - In questa venerata sua lettera graziosamente Ella esibisce di mandarci copia del Memoriale che V. E. inviò a Roma sopra la questione della Prefettura della Patagonia Meridionale e Terra del Fuoco. Noi riceveremo con riconoscenza tal memoriale e servirà a completare il nostro incartamento relativo a quella Prefettura. - Venendo al contenuto della prelodata sua lettera mi pare da premettersi che né a Monsignor Fagnano né a noi nacque mai il minimo dubbio sulla validità della giurisdizione e degli atti compiuti da esso e dai suoi delegati. - Egli era stato investito della carica di Prefetto Apostolico di quelle regioni; il Vescovo, antecessore di V. E., aveva richiamato l'unico suo sacerdote residente in Punta Arenas per lasciar libero il posto e l'esercizio del Ministero al Prefetto Apostolico ed ai suoi compagni; non poterai nascer alcun dubbio sulla validità della giurisdizione più che Monsignor Fagnano si tenne sempre in ottime relazioni col Vescovo di Ancud specialmente per le sacre Ordinanze da conferirsi ai suoi chierici e in tutto quel tempo venne mai sollevato simil dubbio, né dal Vescovo né da altri. - Ciò premesso, avendo ricevuto anche noi invito dalla S. Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari di accordarci coll' E. V. per precisare i limiti della Prefettura Apostolica Salesiana in rapporto alla Diocesi d' Ancud; niente meglio desideriamo e però la preghiamo a volerci nella sua bontà indicare quali sono i suoi pensieri e desideri e noi facciamo quanto possiamo per secondarli. - Fin dai tempi di D. Bosco si era fissata la sede della Prefettura in Punta Arenas col pieno accordo del Vescovo di Ancud, antecessore dell' E. V. il quale, come sopra dissi,

sua E. Revina

Monsignor Ramon Angel - Vescovo di S. Carlos in Ancud

4274A2

ridiamo l'unico sacerdote che esisteva in Puntarenas per lasciar libero il Prefetto Apr. nell'esercizio del suo Ministero. Ora se abbiamo da fare una proposta in conformità dell'invito della S. Congregazione suddetta, noi proporremmo che la Prefettura Apostolica, per la parte Chilena, cominciasse dal grado 47 di latitudine e si estendesse fino al capo non comprendendo tutte le terre ed isole al sud di quel grado. Però noi sentiremo volentieri il giudizio dell' E. V. Revina.

Quanto alla fondazione di Valdivia, di cui con tanta amichevole bontà ci parla, è nostro vivo desiderio di effettuarla. Non essendo più possibile in quest'anno per molti impegni già assunti, faremo quanto potremo per effettuarla l'anno prossimo. Intanto se si pare conveniente, voglia incaricare il nostro Mons. Costamagna od il suo nipote D. Luigi Costamagna a far una visita sul luogo al fabbricato che V. E. tiene apparecchiato per informarci sull'ampiezza, conformazione, adiacenze ecc. e così poter decidere qual sorta di fondazione vi si potrà fare, se casa di arti e mestieri o di studio o colonia agricola ecc.

Gradisca i sentimenti d'imperituro rispetto, affetto e gratitudine con cui anche a nome degli altri Superiori imploro la pastorale sua benedizione e mi professo

Di V. E. Revina e Carmo

Vbb. Obbl. servo